

Profitti e dinamica salariale nell'industria manifatturiera in Toscana (2015-2024)

iRES
TOSCANA
ISTITUTO DI RICERCHE
ECONOMICHE E SOCIALI

CGIL

TOSCANA

Introduzione

Il rapporto è strutturato in tre capitoli. Nel primo si discutono sinteticamente gli elementi che caratterizzano il sistema produttivo e la struttura occupazionale e salariale in Toscana.

Il secondo capitolo, curato da Matteo Gaddi (Centro studi Fiom-Cgil nazionale), è dedicato all'analisi approfondita dei dati e degli indicatori più significativi, nel periodo 2015-2024, relativi all'industria in Toscana.

Nel terzo capitolo viene approfondita la dinamica salariale del settore industriale, utilizzando come base di confronto la stessa divisione per comparti e lo stesso intervallo temporale adottati nel capitolo precedente.

Capitolo 1

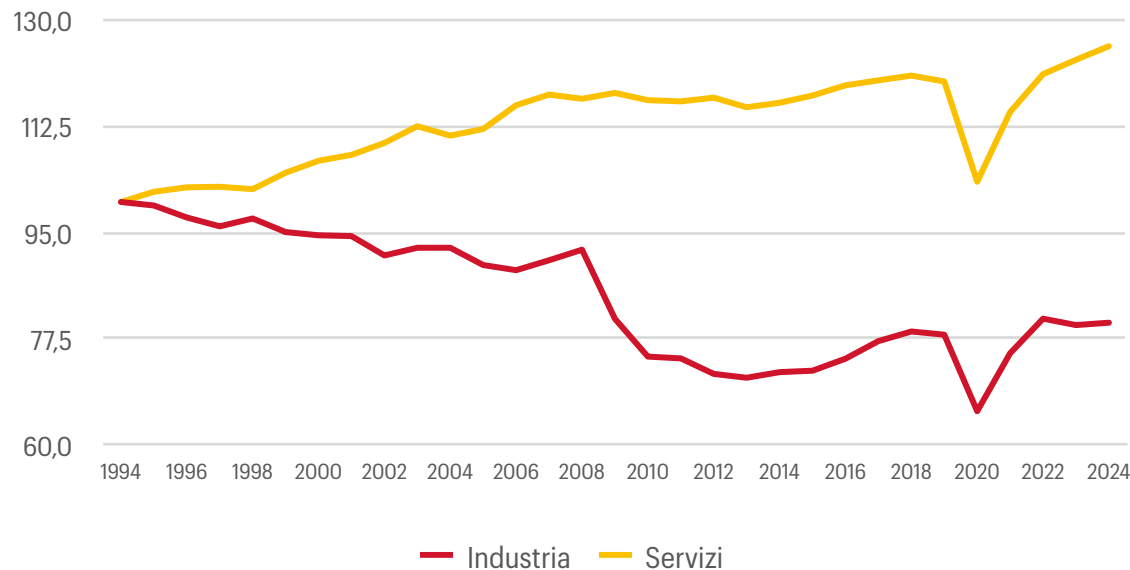
Maurizio **Brotini** e Andrea **Cagioni**- Ires Toscana

Terziarizzazione debole, dinamiche occupazionali e salariali nella grande trasformazione

A partire dalla prima metà degli anni '90, in coincidenza con la dismissione delle partecipazioni pubbliche nell'industria, in Toscana inizia un profondo cambiamento della struttura produttiva e occupazionale.

71,5% servizi, 6,5% costruzioni, 3,7% agricoltura e solo 18,3% industria. Una elaborazione Istat su dati Eurostat sul posizionamento delle Regioni d'Europa in base al PIL pro capite nell'arco temporale 2000-2021 vedeva scivolare la Toscana dalla 51a alla 99a posizione su 215 realtà oggetto del censimento, con un arretramento tra le Regioni

Grafico 1, Unità di lavoro per settore produttivo con 1994=100, Toscana, 1994-2024



Pur senza mai assumere i caratteri della deindustrializzazione, questi mutamenti hanno investito con forza il settore industriale, determinandone il ridimensionamento. Al tempo stesso, come mostrato nel grafico 1, l'occupazione nei servizi comincia a diventare preponderante. Nel 1994 in Toscana le Unità di lavoro (ULA) dell'industria erano pari a quelle dei servizi, nel 2024 - fatti salvi i settori pubblici - la composizione delle ULA per settore è così mutata:

italiane inferiore solo all'Umbria. In questo declino, in questa progressiva dinamica di marginalizzazione di quel laboratorio politico e socio-economico che è stata la Toscana nel secondo dopoguerra, un ruolo importante è stato assunto dal ridimensionamento dell'occupazione nel settore industriale, che garantiva stabili condizioni contrattuali e livelli salariali medio-alti.

Capitolo 1

Terziarizzazione debole, dinamiche occupazionali e salariali nella grande trasformazione

Con terziarizzazione debole Ires Toscana definisce un modello di sviluppo in cui la contrazione dell'occupazione industriale qualificata viene compensata – seppure solo in parte e con esiti problematici – dall'espansione del terziario a basso valore aggiunto, accompagnata da un aumento della rendita finanziaria e immobiliare e da una crescente polarizzazione dei redditi e dei salari.

Dal punto di vista occupazionale, sul lungo periodo alla diminuzione di forza-lavoro nell'industria e nella manifattura è corrisposta l'espansione di forza-lavoro in comparti, specie nel terziario arretrato, caratterizzati da precarietà, discontinuità contrattuale e livelli salariali medio-bassi. In definitiva, nella terziarizzazione debole la ricchezza si concentra nel capitale, mentre il lavoro viene svalorizzato, con conseguente aumento della quota di lavoratori e lavoratrici poveri e delle disuguaglianze territoriali e sociali.

Gli ultimi rapporti di Ires Toscana, dedicati al contesto macroeconomico e del lavoro su scala regionale e provinciale, sono utili per collocare l'evoluzione della manifattura toscana dentro le linee di tendenze e le dinamiche più generali. Fra gli elementi di fondo che meglio caratterizzano in Toscana la struttura occupazionale e salariale, ne sottolineiamo due.

Il primo riguarda la diminuzione del reddito reale per lavoratori e lavoratrici dipendenti: in tutte le province, fra 2014 e 2024 i dipendenti nel settore privato e pubblico hanno subito una consistente contrazione del reddito reale. Confrontando in questo periodo l'aumento dei redditi nominali con il tasso di inflazione cumulata, i lavoratori e le lavoratrici dipendenti hanno perso in media -5,2 punti percentuali di reddito reale nel settore privato, e addirittura -10,7 p. p. nel pubblico. Si è dunque realizzato un processo di impoverimento del lavoro, la cui intensità è attenuata dalla tenuta della massa salariale nel terziario avanzato e nell'industria.

Il secondo elemento attiene alla dinamica di crisi che attraversa l'industria. In molte province la dinamica del valore aggiunto nell'industria è debole o negativa nell'ultimo triennio, così come in tutte le province – a eccezione di Prato – si registra una significativa contrazione sul medio-lungo periodo (2008-2025) dell'occupazione nel settore industriale, con una diminuzione media su scala regionale di -3,9 p. p. delle ULA. Ulteriore campanello di allarme è costituito dal forte aumento avvenuto nel 2025 di ore di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, concentrate al 90% nell'industria.

In sintesi, la Toscana si conferma una regione in cui il modello di terziarizzazione debole ha assunto caratteri e prodotto risultati differenziati a livello provinciale. Se sul lungo periodo uno dei principali tratti comuni delle trasformazioni dell'apparato produttivo e della struttura occupazionale è la contrazione della manifattura e la perdita della sua centralità, con conseguente crescita del terziario arretrato, le modalità e l'intensità di questi processi variano in modo significativo a seconda dei contesti territoriali.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Matteo Gaddi - Centro Studi Fiom Cgil nazionale

Tabella 1, Il Valore della produzione (dati in migliaia di euro)

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var% 2015-2024 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Industria Alimentare/ Tabacco | 2.780.044 | 2.692.482 | 2.691.502 | 2.625.434 | 2.623.410 | 2.538.464 | 2.824.582 | 3.263.188 | 3.654.012 | 3.868.009 | 39,13 |
| Tessile/ Abbigliamento/Pelle | 8.952.677 | 9.336.007 | 10.118.379 | 11.121.896 | 17.127.349 | 12.090.374 | 17.176.837 | 19.930.134 | 18.064.948 | 15.422.306 | 72,26 |
| Carta | 2.528.367 | 2.847.152 | 2.972.771 | 3.120.244 | 3.138.720 | 3.000.994 | 3.210.345 | 4.582.267 | 4.064.805 | 3.719.999 | 47,13 |
| Chimica | 1.945.805 | 2.111.274 | 2.274.839 | 2.389.888 | 2.369.917 | 2.193.053 | 2.823.086 | 3.829.173 | 2.982.823 | 2.871.360 | 47,57 |
| Farmaceutica | 2.937.455 | 3.256.928 | 3.936.263 | 3.917.994 | 2.842.270 | 2.918.699 | 2.947.318 | 3.258.621 | 3.533.647 | 3.713.108 | 26,41 |
| Gomma/Plastica | 1.146.039 | 1.177.671 | 1.232.040 | 1.292.669 | 1.285.671 | 1.260.185 | 1.614.971 | 1.897.407 | 1.697.058 | 1.609.302 | 40,42 |
| Metallurgia | 5.676.243 | 5.879.823 | 6.001.304 | 6.517.818 | 8.506.969 | 12.172.288 | 10.853.471 | 11.720.537 | 11.000.825 | 15.448.525 | 172,16 |
| Prodotti in metallo | 1.593.171 | 1.700.186 | 1.910.760 | 2.140.184 | 2.214.403 | 1.872.600 | 2.543.495 | 3.040.538 | 2.939.961 | 2.746.792 | 72,41 |
| Elettronica e Ottica | 1.903.170 | 1.995.839 | 2.111.454 | 2.237.294 | 2.278.175 | 2.170.537 | 2.719.844 | 3.361.938 | 3.426.551 | 3.421.946 | 79,8 |
| Macchinari/Impianti | 6.095.597 | 5.811.342 | 5.897.794 | 5.809.118 | 5.961.674 | 6.100.563 | 6.739.766 | 8.215.636 | 9.301.751 | 10.034.308 | 64,62 |
| Automotive | 584.179 | 730.407 | 956.471 | 1.119.564 | 1.028.836 | 987.886 | 1.465.120 | 1.344.113 | 1.638.101 | 1.962.437 | 235,93 |
| Altri mezzi trasporto | 1.825.450 | 2.025.604 | 2.108.784 | 2.207.562 | 2.340.034 | 2.192.284 | 2.756.171 | 3.270.398 | 3.534.913 | 3.567.800 | 95,45 |
| Gioielleria | 1.289.386 | 1.397.800 | 1.572.734 | 1.637.231 | 1.807.997 | 1.418.064 | 2.279.723 | 2.769.567 | 3.142.993 | 4.851.135 | 276,24 |
| TOTALE | 39.257.583 | 40.962.515 | 43.785.095 | 46.136.896 | 53.525.425 | 50.915.991 | 59.954.729 | 70.483.517 | 68.982.388 | 73.237.027 | 86,56 |

Come si nota dalla **Tabella 1** il valore della produzione è passato da 39,2 miliardi di euro a 73,2 miliardi di euro, con una crescita dell'86,5% tra il 2015 e il 2024. I costi del personale, invece, sono passati da 4,610 miliardi di euro a 6,988 miliardi, con una crescita del 51,57%.

La loro incidenza percentuale sul Valore della Produzione si è così abbassata dall'11,74% del 2015 al 9,54% del 2024, riducendosi di oltre 2 punti percentuali, come esposto in Tabella 2.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 2, Incidenza dei costi del personale sul Valore della Produzione

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|----------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------|
| Industria Alimentare/ Tabacco | 8,90 | 9,85 | 9,88 | 10,64 | 11,23 | 10,94 | 10,36 | 9,55 | 8,88 | 9,06 | 0,16 |
| Tessile/Abbigliamento/ Pelle | 12,69 | 12,98 | 12,90 | 12,68 | 9,79 | 10,92 | 9,25 | 8,99 | 10,02 | 11,77 | -0,92 |
| Carta | 11,05 | 11,48 | 11,37 | 11,14 | 11,52 | 12,34 | 11,60 | 8,72 | 9,69 | 10,83 | -0,22 |
| Chimica | 11,43 | 11,29 | 10,56 | 10,21 | 10,87 | 11,32 | 9,38 | 7,15 | 9,22 | 9,87 | -1,55 |
| Farmaceutica | 18,95 | 17,42 | 15,16 | 15,44 | 22,62 | 22,80 | 22,48 | 21,11 | 20,88 | 22,49 | 3,54 |
| Gomma/Plastica | 13,71 | 13,87 | 13,91 | 13,92 | 14,52 | 14,48 | 12,99 | 11,77 | 13,50 | 14,98 | 1,27 |
| Metallurgia | 1,45 | 1,46 | 1,49 | 1,45 | 1,15 | 0,77 | 0,98 | 0,97 | 1,07 | 0,83 | -0,61 |
| Prodotti in metallo | 22,02 | 22,12 | 21,40 | 20,96 | 21,80 | 22,59 | 19,75 | 18,49 | 20,04 | 21,97 | -0,04 |
| Elettronica e Ottica | 15,01 | 15,11 | 15,19 | 15,21 | 15,55 | 15,89 | 14,03 | 12,17 | 13,06 | 14,36 | -0,65 |
| Macchinari/Impianti | 13,14 | 13,79 | 13,38 | 14,59 | 14,83 | 12,94 | 12,59 | 11,51 | 10,66 | 10,40 | -2,74 |
| Automotive | 11,61 | 10,70 | 9,49 | 9,00 | 9,81 | 9,77 | 8,64 | 9,23 | 8,14 | 7,83 | -3,78 |
| Altri mezzi trasporto | 16,32 | 15,21 | 14,92 | 14,39 | 14,28 | 13,93 | 12,61 | 11,92 | 11,81 | 12,20 | -4,12 |
| Gioielleria | 9,76 | 9,18 | 8,49 | 8,44 | 8,25 | 8,53 | 6,81 | 6,51 | 6,13 | 4,18 | -5,58 |
| TOTALE | 11,74 | 11,85 | 11,57 | 11,60 | 10,88 | 10,29 | 9,77 | 9,10 | 9,65 | 9,54 | -2,20 |

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 3, EBITDA (dati in migliaia di euro)

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Industria Alimentare/ Tabacco | 209.268 | 202.324 | 220.554 | 232.274 | 233.940 | 219.118 | 227.954 | 236.941 | 334.443 | 297.805 | 42,31 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 874.284 | 923.216 | 936.576 | 1.036.663 | 4.180.157 | 1.788.672 | 3.585.909 | 4.060.396 | 2.688.326 | 1.442.055 | 64,94 |
| Carta | 198.150 | 257.553 | 250.914 | 229.937 | 286.256 | 304.318 | 216.624 | 448.142 | 538.793 | 426.410 | 115,20 |
| Chimica | 191.595 | 216.148 | 266.960 | 271.517 | 229.977 | 221.980 | 242.659 | 363.662 | 374.725 | 353.319 | 84,41 |
| Farmaceutica | 443.664 | 581.315 | 615.904 | 521.119 | 496.551 | 529.699 | 472.193 | 480.729 | 550.566 | 538.872 | 21,46 |
| Gomma/Plastica | 88.121 | 103.937 | 107.588 | 117.246 | 119.742 | 145.606 | 173.578 | 225.155 | 219.205 | 185.119 | 110,07 |
| Metallurgia | 73.011 | 80.384 | 99.619 | 108.038 | 127.690 | 165.059 | 242.467 | 300.074 | 176.034 | 153.620 | 110,41 |
| Prodotti in metallo | 175.548 | 194.544 | 222.187 | 266.149 | 266.268 | 204.860 | 318.413 | 401.641 | 403.632 | 347.545 | 97,98 |
| Elettronica e Ottica | 182.810 | 223.169 | 192.926 | 225.255 | 228.028 | 211.105 | 286.017 | 460.452 | 519.513 | 462.062 | 152,76 |
| Macchinari/Impianti | 486.054 | 442.024 | 433.605 | 415.830 | 384.303 | 417.749 | 404.863 | 727.766 | 772.229 | 753.995 | 55,13 |
| Automotive | 32.735 | 40.059 | 58.253 | 78.463 | 63.080 | 56.063 | 114.821 | 114.192 | 195.807 | 233.404 | 613,01 |
| Altri mezzi trasporto | 119.252 | 158.285 | 147.191 | 182.951 | 198.296 | 209.433 | 291.709 | 372.820 | 471.118 | 472.117 | 295,90 |
| Gioielleria | 68.822 | 71.123 | 81.070 | 94.629 | 115.679 | 91.700 | 160.734 | 212.033 | 216.813 | 218.772 | 217,88 |
| TOTALE | 3.143.314 | 3.494.081 | 3.633.347 | 3.780.071 | 6.929.967 | 4.565.362 | 6.737.941 | 8.404.003 | 7.461.204 | 5.885.095 | 87,23 |

L'andamento del profitto lordo (Ebitda) è esposto in tabella 3, nella quale possiamo vedere come, complessivamente esso si sia incrementato di oltre l'87%, con punte particolarmente significative nei settori dell'automotive, degli altri mezzi di trasporto, della gioielleria, di elettronica e ottica, della carta, gomma plastica e siderurgia.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 4, Valore Aggiunto (dati in migliaia di euro)

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|------------|------------|------------|------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 459.723 | 471.002 | 489.061 | 513.943 | 531.365 | 498.607 | 522.360 | 549.682 | 662.214 | 650.199 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 2.019.854 | 2.149.295 | 2.263.995 | 2.457.974 | 5.870.993 | 3.138.909 | 5.194.734 | 5.865.845 | 4.546.200 | 3.398.862 |
| Carta | 481.160 | 588.970 | 591.961 | 579.099 | 650.111 | 677.573 | 590.760 | 859.386 | 940.156 | 831.711 |
| Chimica | 417.936 | 459.479 | 513.110 | 520.972 | 492.927 | 473.061 | 522.404 | 644.423 | 660.065 | 647.395 |
| Farmaceutica | 1.045.810 | 1.174.589 | 1.218.843 | 1.130.597 | 1.146.722 | 1.198.974 | 1.150.360 | 1.180.655 | 1.294.524 | 1.378.517 |
| Gomma/Plastica | 245.980 | 269.648 | 279.794 | 297.832 | 306.958 | 328.811 | 384.522 | 450.731 | 452.980 | 427.417 |
| Metallurgia | 156.180 | 166.927 | 190.198 | 204.722 | 228.323 | 261.867 | 350.554 | 416.638 | 294.551 | 283.220 |
| Prodotti in metallo | 526.825 | 571.209 | 631.712 | 715.953 | 750.325 | 628.430 | 822.163 | 968.894 | 994.524 | 953.449 |
| Elettronica e Ottica | 474.264 | 529.194 | 524.784 | 571.206 | 593.955 | 559.979 | 673.252 | 876.100 | 974.206 | 962.708 |
| Macchinari/Impianti | 1.344.852 | 1.309.360 | 1.283.448 | 1.327.778 | 1.334.146 | 1.274.487 | 1.360.809 | 1.744.490 | 1.870.597 | 1.879.220 |
| Automotive | 106.015 | 124.239 | 160.390 | 189.542 | 171.929 | 159.799 | 255.007 | 245.580 | 336.765 | 397.291 |
| Altri mezzi trasporto | 435.068 | 485.052 | 487.201 | 528.762 | 557.120 | 537.008 | 658.410 | 808.939 | 931.686 | 957.946 |
| Gioielleria | 196.808 | 201.894 | 215.711 | 233.069 | 265.120 | 213.782 | 317.270 | 393.344 | 409.750 | 422.744 |
| TOTALE | 7.910.475 | 8.500.858 | 8.850.208 | 9.271.449 | 12.899.994 | 9.951.287 | 12.802.605 | 15.004.707 | 14.368.218 | 13.190.679 |

In tabella 4 esponiamo i dati del Valore Aggiunto, così siamo in grado di calcolare quanta parte di esso è costituita dai redditi da lavoro e quanta dai redditi da capitale (EBITDA).

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 5, Percentuale di EBITDA sul Valore Aggiunto

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 45,52 | 42,96 | 45,10 | 45,19 | 44,03 | 43,95 | 43,64 | 43,11 | 50,50 | 45,80 | 0,28 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 43,28 | 42,95 | 41,37 | 42,18 | 71,20 | 56,98 | 69,03 | 69,22 | 59,13 | 42,43 | -0,86 |
| Carta | 41,18 | 43,73 | 42,39 | 39,71 | 44,03 | 44,91 | 36,67 | 52,15 | 57,31 | 51,27 | 10,09 |
| Chimica | 45,84 | 47,04 | 52,03 | 52,12 | 46,66 | 46,92 | 46,45 | 56,43 | 56,77 | 54,58 | 8,73 |
| Farmaceutica | 42,42 | 49,49 | 50,53 | 46,09 | 43,30 | 44,18 | 41,05 | 40,72 | 42,53 | 39,09 | -3,33 |
| Gomma/Plastica | 35,82 | 38,55 | 38,45 | 39,37 | 39,01 | 44,28 | 45,14 | 49,95 | 48,39 | 43,31 | 7,49 |
| Metallurgia | 46,75 | 48,16 | 52,38 | 52,77 | 55,93 | 63,03 | 69,17 | 72,02 | 59,76 | 54,24 | 7,49 |
| Prodotti in metallo | 33,32 | 34,06 | 35,17 | 37,17 | 35,49 | 32,60 | 38,73 | 41,45 | 40,59 | 36,45 | 3,13 |
| Elettronica e Ottica | 38,55 | 42,17 | 36,76 | 39,43 | 38,39 | 37,70 | 42,48 | 52,56 | 53,33 | 48,00 | 9,45 |
| Macchinari/Impianti | 36,14 | 33,76 | 33,78 | 31,32 | 28,81 | 32,78 | 29,75 | 41,72 | 41,28 | 40,12 | 3,98 |
| Automotive | 30,88 | 32,24 | 36,32 | 41,40 | 36,69 | 35,08 | 45,03 | 46,50 | 58,14 | 58,75 | 27,87 |
| Altri mezzi trasporto | 27,41 | 32,63 | 30,21 | 34,60 | 35,59 | 39,00 | 44,31 | 46,09 | 50,57 | 49,28 | 21,87 |
| Gioielleria | 34,97 | 35,23 | 37,58 | 40,60 | 43,63 | 42,89 | 50,66 | 53,91 | 52,91 | 51,75 | 16,78 |
| TOTALE | 39,74 | 41,10 | 41,05 | 40,77 | 53,72 | 45,88 | 52,63 | 56,01 | 51,93 | 44,62 | 4,88 |

Come si nota dalla tabella 5, complessivamente la quota percentuale dei redditi da capitale sul Valore Aggiunto è passata dal 39,74% del 2015 al 44,62% del 2024, con una crescita di quasi 5 punti percentuali. In alcuni settori la crescita è stata ben sopra la media, come nel caso di carta, chimica, gomma-plastica, metallurgia, elettronica e ottica, e con incrementi molto significativi nell'automotive (27,87 punti percentuali), negli altri mezzi di trasporto

(+21,87 punti percentuali) e nella gioielleria (+16,78 punti percentuali).

Nei tre anni precedenti al 2024, la quota di Ebitda è stato ancora maggiore, essendo stata pari al 52,63% nel 2021, al 56% nel 2022 e al 51,93% nel 2023.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 6, Percentuale dei costi del lavoro sul Valore Aggiunto

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 53,83 | 56,33 | 54,37 | 54,36 | 55,43 | 55,68 | 55,99 | 56,67 | 49,00 | 53,90 | 0,07 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 56,26 | 56,39 | 57,64 | 57,36 | 28,57 | 42,06 | 30,59 | 30,56 | 39,82 | 53,43 | -2,84 |
| Carta | 58,05 | 55,52 | 57,08 | 60,03 | 55,60 | 54,67 | 63,05 | 46,51 | 41,88 | 48,42 | -9,63 |
| Chimica | 53,19 | 51,87 | 46,83 | 46,82 | 52,26 | 52,47 | 50,68 | 42,49 | 41,67 | 43,78 | -9,42 |
| Farmaceutica | 53,23 | 48,30 | 48,96 | 53,51 | 56,07 | 55,49 | 57,59 | 58,27 | 56,98 | 60,58 | 7,35 |
| Gomma/Plastica | 63,86 | 60,56 | 61,25 | 60,41 | 60,82 | 55,49 | 54,54 | 49,56 | 50,59 | 56,39 | -7,47 |
| Metallurgia | 52,52 | 51,40 | 46,91 | 46,15 | 43,00 | 36,00 | 30,47 | 27,26 | 40,03 | 45,45 | -7,08 |
| Prodotti in metallo | 66,58 | 65,83 | 64,73 | 62,66 | 64,34 | 67,32 | 61,09 | 58,04 | 59,26 | 63,30 | -3,28 |
| Elettronica e Ottica | 60,25 | 57,00 | 61,11 | 59,58 | 59,65 | 61,61 | 56,67 | 46,70 | 45,92 | 51,06 | -9,19 |
| Macchinari/Impianti | 59,57 | 61,20 | 61,46 | 63,85 | 66,25 | 61,93 | 62,38 | 54,23 | 53,03 | 55,56 | -4,02 |
| Automotive | 63,98 | 62,92 | 56,57 | 53,13 | 58,69 | 60,42 | 49,62 | 50,51 | 39,57 | 38,68 | -25,30 |
| Altri mezzi trasporto | 68,49 | 63,50 | 64,58 | 60,08 | 59,96 | 56,87 | 52,79 | 48,18 | 44,80 | 45,46 | -23,03 |
| Gioielleria | 63,96 | 63,53 | 61,93 | 59,26 | 56,24 | 56,55 | 48,95 | 45,82 | 47,01 | 47,99 | -15,97 |
| TOTALE | 58,29 | 57,08 | 57,22 | 57,74 | 45,15 | 52,64 | 45,77 | 42,75 | 46,35 | 52,98 | -5,31 |

In tabella 6, al contrario, vediamo il calo della quota dei redditi da lavoro sul Valore Aggiunto, la cui percentuale diminuisce dal 58,29% del 2015 a 52,98% del 2024. Anche in questo caso ci sono stati, negli anni recenti, dei dati ancor più negativi: negli anni 2021, 2022 e 2023 addirittura la quota dei redditi da lavoro è scesa sotto il 50% del Valore Aggiunto.

I dati sulle quote percentuali dell'EBITDA (aumentata) dei redditi da lavoro (diminuita) sul Valore Aggiunto indicano chiaramente come in questo decennio ci sia stata una distribuzione a favore del capitale del valore creato dal lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 7, Utili netti (dati in migliaia di euro)

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 69.585 | 39.246 | 91.708 | 77.468 | 100.621 | 88.511 | 137.684 | 84.333 | 94.601 | 77.888 | 11,93 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 512.049 | 478.350 | 509.121 | 585.924 | 2.534.527 | 1.154.964 | 1.703.406 | 2.003.812 | 977.817 | -32.516 | -106,35 |
| Carta | 62.888 | 88.652 | 81.804 | 59.046 | 109.374 | 125.608 | 45.450 | 250.372 | 297.473 | 214.332 | 240,82 |
| Chimica | 211.715 | 73.816 | 152.967 | 159.718 | 113.285 | 85.447 | 88.226 | 162.416 | 149.045 | 172.043 | -18,74 |
| Farmaceutica | 274.509 | 308.985 | 379.569 | 303.815 | 342.165 | 336.382 | 393.765 | 322.947 | 339.242 | 370.708 | 35,04 |
| Gomma/Plastica | 24.198 | 42.534 | 36.855 | 48.265 | 47.652 | 79.735 | 76.287 | 111.671 | 100.210 | 57.894 | 139,25 |
| Metallurgia | 32.470 | 33.487 | 50.358 | 53.976 | 57.230 | 92.850 | 145.262 | 208.066 | 89.890 | 72.628 | 123,68 |
| Prodotti in metallo | 75.397 | 90.150 | 106.766 | 137.353 | 135.098 | 93.609 | 164.930 | 212.081 | 208.402 | 164.976 | 118,81 |
| Elettronica e Ottica | 88.949 | 153.733 | 73.993 | 107.709 | 140.791 | 94.981 | 162.472 | 277.625 | 274.579 | 286.529 | 222,13 |
| Macchinari/Impianti | 127.360 | 941.457 | 217.944 | 168.621 | 156.684 | 210.654 | 187.542 | 373.234 | 482.855 | 661.093 | 419,07 |
| Automotive | 25.028 | 32.927 | 30.563 | 44.967 | 34.170 | 24.316 | 77.097 | 65.353 | 120.340 | 142.311 | 468,61 |
| Altri mezzi trasporto | 10.571 | 46.323 | 22.138 | 66.929 | 123.178 | 87.514 | 133.568 | 193.397 | 273.596 | 275.180 | 2503,16 |
| Gioielleria | 27.905 | 23.480 | 29.481 | 48.293 | 60.107 | 40.042 | 96.405 | 131.113 | 123.938 | 158.880 | 469,36 |
| TOTALE | 1.542.624 | 2.353.140 | 1.783.267 | 1.862.084 | 3.954.882 | 2.514.613 | 3.412.094 | 4.396.420 | 3.531.988 | 2.621.946 | 69,97 |

Gli Utili netti delle imprese manifatturiere toscane sono aumentati nel decennio di quasi il 70%, passando da 1,542 miliardi di euro a 2,621 miliardi di euro. Ma soprattutto, se sommassimo gli utili realizzati nel decennio da queste imprese otterremmo la cifra impressionante di 27.973.058.000 euro (cioè quasi 28 miliardi di euro).

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 8, Rapporto % Ebitda/Ricavi

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 7,71 | 7,63 | 8,36 | 8,96 | 9,09 | 8,83 | 8,27 | 7,46 | 9,47 | 7,82 | 11,93 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 10,31 | 10,58 | 9,97 | 10,17 | 25,44 | 15,51 | 21,98 | 21,44 | 15,72 | 9,90 | -106,35 |
| Carta | 8,08 | 9,26 | 8,78 | 7,68 | 9,42 | 10,34 | 7,00 | 10,69 | 13,93 | 12,08 | 240,82 |
| Chimica | 10,17 | 10,53 | 12,15 | 11,86 | 10,26 | 10,56 | 8,99 | 10,07 | 13,20 | 12,80 | -18,74 |
| Farmaceutica | 16,24 | 17,85 | 17,93 | 12,61 | 18,49 | 19,55 | 17,12 | 15,93 | 16,92 | 15,93 | 35,04 |
| Gomma/Plastica | 7,82 | 8,98 | 8,97 | 9,33 | 9,57 | 11,84 | 11,10 | 12,39 | 13,28 | 11,96 | 139,25 |
| Metallurgia | 1,29 | 1,37 | 1,67 | 1,66 | 1,50 | 1,36 | 2,24 | 2,57 | 1,60 | 1,00 | 123,68 |
| Prodotti in metallo | 11,23 | 11,69 | 11,94 | 12,76 | 12,40 | 11,17 | 13,02 | 13,67 | 14,17 | 13,31 | 118,81 |
| Elettronica e Ottica | 9,84 | 11,70 | 9,45 | 10,38 | 10,32 | 10,00 | 10,85 | 14,11 | 15,57 | 13,73 | 222,13 |
| Macchinari/Impianti | 8,70 | 7,35 | 7,54 | 8,00 | 6,59 | 7,99 | 6,15 | 9,99 | 9,13 | 8,45 | 419,07 |
| Automotive | 5,73 | 5,66 | 6,25 | 7,28 | 6,36 | 5,66 | 8,17 | 8,57 | 12,43 | 12,32 | 468,61 |
| Altri mezzi trasporto | 6,68 | 8,85 | 7,67 | 9,19 | 8,65 | 10,43 | 11,31 | 12,68 | 15,01 | 14,35 | 2503,16 |
| Gioielleria | 5,41 | 5,16 | 5,24 | 5,86 | 6,53 | 6,59 | 7,19 | 7,78 | 6,99 | 4,53 | 469,36 |
| TOTALE | 8,34 | 8,75 | 8,70 | 8,57 | 13,33 | 9,37 | 11,64 | 12,56 | 11,36 | 8,41 | 69,97 |

La marginalità (rapporto % Ebitda/Vendite) nel 2024 è sostanzialmente identica a quella del 2015; segno che l'attuale crisi (conflitti, energia ecc.) non ha ridotto la marginalità delle imprese. Se guardiamo nel corso del tempo, notiamo come in alcuni anni tali marginalità abbia raggiunto livelli estremamente elevati a favore delle imprese. Dopo aver visto l'andamento di profitti e redditi

da lavoro, e aver calcolato l'ammontare complessivo di utili realizzati dalle imprese, cerchiamo di capire come sono andati gli investimenti.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 9, Peso percentuale degli ammortamenti sull'EBITDA

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 39,02 | 55,04 | 37,04 | 53,81 | 44,70 | 34,19 | 50,42 | 50,42 | 50,29 | 48,70 | 9,68 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 19,41 | 20,97 | 21,87 | 22,84 | 6,18 | 14,61 | 34,07 | 30,86 | 48,25 | 90,14 | 70,73 |
| Carta | 48,40 | 46,00 | 49,53 | 56,02 | 44,99 | 41,48 | 68,39 | 34,36 | 26,81 | 32,51 | -15,89 |
| Chimica | 40,01 | 39,38 | 28,51 | 28,58 | 38,93 | 42,71 | 45,63 | 38,57 | 44,82 | 34,44 | -5,58 |
| Farmaceutica | 25,93 | 21,70 | 20,22 | 24,42 | 29,52 | 27,93 | 33,52 | 35,09 | 34,52 | 31,96 | 6,03 |
| Gomma/Plastica | 42,57 | 39,60 | 44,39 | 37,74 | 41,18 | 38,67 | 34,41 | 28,39 | 31,22 | 44,90 | 2,33 |
| Metallurgia | 33,13 | 31,22 | 24,69 | 27,67 | 32,17 | 19,38 | 15,91 | 12,86 | 23,11 | 27,27 | -5,87 |
| Prodotti in metallo | 27,96 | 26,68 | 25,91 | 23,84 | 26,41 | 33,19 | 27,33 | 23,83 | 25,39 | 32,84 | 4,88 |
| Elettronica e Ottica | 25,90 | 22,55 | 32,23 | 28,81 | 31,10 | 38,12 | 26,43 | 17,85 | 16,95 | 22,13 | -3,77 |
| Macchinari/Impianti | 29,83 | 29,77 | 25,86 | 23,93 | 33,42 | 25,18 | 30,22 | 16,95 | 17,75 | 19,25 | -10,58 |
| Automotive | 34,06 | 27,41 | 21,82 | 19,56 | 22,64 | 30,22 | 12,44 | 17,44 | 11,62 | 10,27 | -23,79 |
| Altri mezzi trasporto | 91,48 | 68,26 | 81,20 | 62,13 | 62,11 | 54,58 | 43,13 | 36,92 | 31,09 | 29,88 | -61,60 |
| Gioielleria | 28,89 | 33,95 | 27,97 | 23,72 | 18,95 | 22,53 | 16,76 | 13,47 | 14,28 | 14,65 | -14,24 |
| TOTALE | 31,25 | 30,85 | 29,47 | 30,39 | 18,00 | 26,26 | 34,20 | 28,86 | 34,91 | 43,52 | 12,27 |

Per fare questo abbiamo innanzitutto calcolato il peso percentuale degli ammortamenti sull'Ebitda, per vedere cioè quanta parte dei profitti lordi è stata impiegata per pagare gli investimenti, come esposto in tabella 9. La prima impressione è che le imprese abbiano effettivamente incrementato i loro investimenti, in quanto il peso percentuale degli ammortamenti sull'Ebitda è passato dal 31,25% del 2015 al 43% del 2024.

Tuttavia questa prima impressione deve essere corretta, per diversi motivi.

Il primo è che, ad eccezione del tessile-abbigliamento, quasi tutti gli altri settori hanno registrato una variazione negativa, mentre i settori con variazione positiva hanno registrato un incremento abbastanza modesto.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 10, Andamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (in migliaia di euro)

| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|------------|------------|------------|------------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | IMMOB. MATERIALI | 583.275 | 550.629 | 575.900 | 593.041 | 619.434 | 687.333 | 717.558 | 765.633 | 778.518 | 855.809 | 46,72 |
| Industria Alimentare/Tabacco | IMMOB. IMMATERIALI | 344.425 | 339.988 | 336.096 | 289.073 | 270.244 | 738.651 | 712.592 | 687.510 | 627.178 | 598.240 | 73,69 |
| Industria Alimentare/Tabacco | TOTALE | 927.700 | 890.617 | 911.996 | 882.114 | 889.678 | 1.425.984 | 1.430.150 | 1.453.143 | 1.405.696 | 1.454.049 | 56,74 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | IMMOB. MATERIALI | 1.134.083 | 1.210.591 | 1.309.562 | 1.380.133 | 1.560.457 | 1.715.840 | 1.695.455 | 1.765.944 | 1.847.611 | 1.845.923 | 62,77 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | IMMOB. IMMATERIALI | 255.918 | 272.717 | 389.296 | 419.131 | 468.385 | 18.690.386 | 17.828.270 | 16.985.817 | 16.089.121 | 15.159.876 | 5.823,72 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | TOTALE | 1.390.001 | 1.483.308 | 1.698.858 | 1.799.264 | 2.028.842 | 20.406.226 | 19.523.725 | 18.751.761 | 17.936.732 | 17.005.799 | 1.123,44 |
| Carta | IMMOB. MATERIALI | 730.321 | 929.503 | 959.719 | 984.475 | 1.007.318 | 1.190.134 | 1.159.563 | 1.128.399 | 1.058.173 | 1.006.016 | 37,75 |
| Carta | IMMOB. IMMATERIALI | 53.230 | 44.750 | 37.273 | 35.499 | 61.094 | 77.258 | 70.295 | 62.121 | 62.574 | 59.293 | 11,39 |
| Carta | TOTALE | 783.551 | 974.253 | 996.992 | 1.019.974 | 1.068.412 | 1.267.392 | 1.229.858 | 1.190.520 | 1.120.747 | 1.065.309 | 35,96 |

Il secondo motivo consiste nella tipologia di immobilizzazioni che sono aumentate: ad essere aumentate in misura significativa sono quelle immateriali. In quasi tutti i settori, in particolare nel tessile-abbigliamento, la crescita delle immobilizzazioni immateriali è superiore a quella delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono elementi quali la capitalizzazione di costi interni di sviluppo, i marchi e l'avviamento. In particolare la crescita del valore di marchi e avviamento da un punto di vista contabile è qualificata come investimento, ma dal punto di vista concreto non è possibile parlare di investimenti veri e propri. I dati sono esposti in tabella 10.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 10, Andamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (in migliaia di euro)

| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|----------------|-----------------------|---------|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------------|
| Chimica | IMMOB. MATERIALI | 591.513 | 630.210 | 648.042 | 676.191 | 788.800 | 876.645 | 857.910 | 818.814 | 770.278 | 809.061 | 36,78 |
| Chimica | IMMOB. IMMATERIALI | 41.661 | 45.865 | 49.384 | 46.313 | 77.940 | 267.409 | 260.134 | 243.883 | 260.219 | 336.110 | 706,77 |
| Chimica | TOTALE | 633.174 | 676.075 | 697.426 | 722.504 | 866.740 | 1.144.054 | 1.118.044 | 1.062.697 | 1.030.497 | 1.145.171 | 80,86 |
| Farmaceutica | IMMOB. MATERIALI | 712.745 | 737.177 | 773.881 | 818.765 | 828.118 | 879.348 | 913.354 | 929.471 | 1.057.235 | 1.157.720 | 62,43 |
| Farmaceutica | IMMOB. IMMATERIALI | 186.007 | 205.834 | 226.412 | 281.821 | 314.310 | 506.556 | 460.581 | 458.217 | 933.816 | 946.620 | 408,92 |
| Farmaceutica | TOTALE | 898.752 | 943.011 | 1.000.293 | 1.100.586 | 1.142.428 | 1.385.904 | 1.373.935 | 1.387.688 | 1.991.051 | 2.104.340 | 134,14 |
| Gomma/Plastica | IMMOB. MATERIALI | 337.372 | 338.794 | 358.298 | 382.979 | 390.064 | 431.682 | 449.338 | 489.422 | 503.727 | 532.905 | 57,96 |
| Gomma/Plastica | IMMOB. IMMATERIALI | 23.009 | 21.040 | 20.040 | 21.056 | 22.597 | 27.022 | 106.775 | 109.629 | 109.333 | 362.557 | 1.475,72 |
| Gomma/Plastica | TOTALE | 360.381 | 359.834 | 378.338 | 404.035 | 412.661 | 458.704 | 556.113 | 599.051 | 613.060 | 895.462 | 148,48 |
| Metallurgia | IMMOB. MATERIALI | 230.737 | 247.174 | 259.916 | 269.848 | 268.781 | 283.719 | 300.608 | 310.309 | 323.998 | 328.321 | 42,29 |

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 10, Andamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (in migliaia di euro)

| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|-------------------------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|----------------------|
| Metallurgia | IMMOB. IMMATERIALI | 6.620 | 6.711 | 7.378 | 16.107 | 16.905 | 25.151 | 22.131 | 22.032 | 21.368 | 20.070 | 203,17 |
| Metallurgia | TOTALE | 237.357 | 253.885 | 267.294 | 285.955 | 285.686 | 308.870 | 322.739 | 332.341 | 345.366 | 348.391 | 46,78 |
| Prodotti in metallo | IMMOB. MATERIALI | 336.997 | 364.236 | 370.390 | 397.859 | 437.390 | 532.669 | 558.634 | 598.722 | 633.991 | 652.387 | 93,59 |
| Prodotti in metallo | IMMOB. IMMATERIALI | 31.278 | 31.890 | 33.086 | 60.422 | 79.741 | 91.158 | 108.605 | 112.233 | 122.333 | 132.947 | 325,05 |
| Prodotti in metallo | TOTALE | 368.275 | 396.126 | 403.476 | 458.281 | 517.131 | 623.827 | 667.239 | 710.955 | 756.324 | 785.334 | 113,25 |
| Elettronica e Ottica | IMMOB. MATERIALI | 287.750 | 284.206 | 314.430 | 341.159 | 366.350 | 407.373 | 413.917 | 434.769 | 461.723 | 487.092 | 69,28 |
| Elettronica e Ottica | IMMOB. IMMATERIALI | 54.647 | 55.153 | 61.609 | 67.707 | 70.494 | 86.553 | 98.158 | 158.744 | 159.343 | 170.272 | 211,59 |
| Elettronica e Ottica | TOTALE | 342.397 | 339.359 | 376.039 | 408.866 | 436.844 | 493.926 | 512.075 | 593.513 | 621.066 | 657.364 | 91,99 |
| Macchinari/ Impianti | IMMOB. MATERIALI | 288.707 | 304.332 | 321.235 | 344.646 | 371.173 | 449.140 | 470.187 | 505.576 | 527.559 | 553.983 | 91,88 |

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 10, Andamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (in migliaia di euro)

| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|-----------------------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------------|
| Macchinari/Impianti | IMMOB. IMMATERIALI | 213.737 | 183.165 | 235.668 | 236.702 | 286.940 | 298.497 | 280.682 | 276.341 | 298.649 | 287.110 | 34,33 |
| Macchinari/Impianti | TOTALE | 502.444 | 487.497 | 556.903 | 581.348 | 658.113 | 747.637 | 750.869 | 781.917 | 826.208 | 841.093 | 67,40 |
| Automotive | IMMOB. MATERIALI | 107.542 | 116.215 | 123.899 | 130.662 | 135.275 | 149.116 | 168.695 | 175.659 | 176.993 | 177.798 | 65,33 |
| Automotive | IMMOB. IMMATERIALI | 23.635 | 22.243 | 22.268 | 22.052 | 20.942 | 18.478 | 71.665 | 86.245 | 81.822 | 77.302 | 227,07 |
| Automotive | TOTALE | 131.177 | 138.458 | 146.167 | 152.714 | 156.217 | 167.594 | 240.360 | 261.904 | 258.815 | 255.100 | 94,47 |
| Altri mezzi trasporto | IMMOB. MATERIALI | 319.188 | 312.543 | 294.508 | 299.346 | 319.921 | 342.672 | 385.436 | 380.943 | 426.847 | 469.300 | 47,03 |
| Altri mezzi trasporto | IMMOB. IMMATERIALI | 607.095 | 593.304 | 583.915 | 598.214 | 613.235 | 639.024 | 662.403 | 671.083 | 688.616 | 732.317 | 20,63 |
| Altri mezzi trasporto | TOTALE | 926.283 | 905.847 | 878.423 | 897.560 | 933.156 | 981.696 | 1.047.839 | 1.052.026 | 1.115.463 | 1.201.617 | 29,72 |
| Gioielleria | IMMOB. MATERIALI | 159.018 | 156.446 | 155.499 | 160.354 | 165.262 | 196.427 | 201.510 | 209.913 | 218.249 | 226.502 | 42,44 |
| Gioielleria | IMMOB. IMMATERIALI | 17.642 | 16.260 | 15.585 | 16.357 | 15.929 | 23.545 | 23.762 | 23.447 | 22.670 | 21.998 | 24,69 |
| Gioielleria | TOTALE | 176.660 | 172.706 | 171.084 | 176.711 | 181.191 | 219.972 | 225.272 | 233.360 | 240.919 | 248.500 | 40,67 |

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 11, Andamento della riserva di rivalutazione

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|-----------|---------|---------|---------|---------|------------|------------|------------|------------|------------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 123.170 | 123.804 | 123.699 | 123.500 | 124.125 | 619.398 | 625.761 | 596.334 | 595.995 | 546.026 | 343,31 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 316.763 | 314.441 | 310.011 | 308.979 | 307.071 | 17.024.727 | 13.636.915 | 13.624.529 | 13.622.279 | 13.606.574 | 4.195,51 |
| Carta | 144.659 | 148.304 | 144.446 | 143.972 | 138.006 | 334.686 | 331.445 | 329.341 | 299.528 | 259.079 | 79,10 |
| Chimica | 39.838 | 39.359 | 39.747 | 39.889 | 40.694 | 316.773 | 315.475 | 317.810 | 318.939 | 330.341 | 729,21 |
| Farmaceutica | 43.662 | 43.662 | 43.662 | 43.662 | 47.279 | 273.748 | 220.687 | 217.570 | 212.994 | 211.257 | 383,85 |
| Gomma/Plastica | 40.852 | 39.563 | 43.009 | 42.872 | 42.872 | 105.941 | 101.078 | 95.044 | 93.517 | 87.764 | 114,83 |
| Metallurgia | 66.236 | 66.225 | 66.541 | 64.917 | 64.752 | 80.392 | 78.847 | 79.225 | 79.407 | 79.378 | 19,84 |
| Prodotti in metallo | 51.103 | 47.286 | 42.673 | 40.586 | 42.022 | 137.226 | 138.977 | 135.792 | 134.882 | 132.441 | 159,16 |
| Elettronica e Ottica | 64.794 | 58.518 | 57.989 | 60.512 | 57.915 | 105.038 | 107.087 | 103.755 | 104.197 | 104.099 | 60,66 |
| Macchinari/Impianti | 58.593 | 56.413 | 55.435 | 55.895 | 55.880 | 129.600 | 129.195 | 126.267 | 123.498 | 121.835 | 107,93 |
| Automotive | 7.889 | 8.133 | 7.889 | 7.889 | 7.915 | 12.579 | 62.464 | 64.236 | 64.457 | 63.898 | 709,96 |
| Altri mezzi trasporto | 12.859 | 12.859 | 9.856 | 9.856 | 9.856 | 32.222 | 60.122 | 60.282 | 63.975 | 62.523 | 386,22 |
| Gioielleria | 38.387 | 36.029 | 35.572 | 35.836 | 34.153 | 68.648 | 64.053 | 64.631 | 64.726 | 64.726 | 68,61 |
| TOTALE | 1.008.805 | 994.596 | 980.529 | 978.365 | 972.540 | 19.240.978 | 15.872.106 | 15.814.816 | 15.778.394 | 15.669.941 | 1.453,32 |

La terza motivazione che ci porta a guardare con prudenza all'andamento del valore monetario delle immobilizzazioni è costituita dal valore estremamente elevato delle rivalutazioni effettuate dalle imprese toscane a seguito del "Decreto Agosto" del 2020. Guardiamo all'andamento della riserva di rivalutazione, come esposto in tabella 11.

Come si nota la riserva di rivalutazione è passata da 972 milioni di euro a oltre 19 miliardi nel 2020: questo significa che nel 2020 sono state effettuate rivalutazioni per oltre 18 miliardi di euro. Di conseguenza, come vediamo in tabella 12, l'andamento del valore delle immobilizzazioni totali (quindi comprese quelle immateriali), è ben più contenuto di quanto appare dai meri valori contabili.

Capitolo 2

La manifattura in Toscana

Tabella 12, Andamento delle immobilizzazioni totali “depurate” dal valore delle riserva di rivalutazione

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. pp 2015-2024 |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 804.530 | 766.813 | 788.297 | 758.614 | 765.553 | 806.586 | 804.389 | 856.809 | 809.701 | 908.023 | 343,31 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 1.073.238 | 1.168.867 | 1.388.847 | 1.490.285 | 1.721.771 | 3.381.499 | 5.886.810 | 5.127.232 | 4.314.453 | 3.399.225 | 4.195,51 |
| Carta | 638.892 | 825.949 | 852.546 | 876.002 | 930.406 | 932.706 | 898.413 | 861.179 | 821.219 | 806.230 | 79,10 |
| Chimica | 593.336 | 636.716 | 657.679 | 682.615 | 826.046 | 827.281 | 802.569 | 744.887 | 711.558 | 814.830 | 729,21 |
| Farmaceutica | 855.090 | 899.349 | 956.631 | 1.056.924 | 1.095.149 | 1.112.156 | 1.153.248 | 1.170.118 | 1.778.057 | 1.893.083 | 383,85 |
| Gomma/Plastica | 319.529 | 320.271 | 335.329 | 361.163 | 369.789 | 352.763 | 455.035 | 504.007 | 519.543 | 807.698 | 114,83 |
| Metallurgia | 171.121 | 187.660 | 200.753 | 221.038 | 220.934 | 228.478 | 243.892 | 253.116 | 265.959 | 269.013 | 19,84 |
| Prodotti in metallo | 317.172 | 348.840 | 360.803 | 417.695 | 475.109 | 486.601 | 528.262 | 575.163 | 621.442 | 652.893 | 159,16 |
| Elettronica e Ottica | 277.603 | 280.841 | 318.050 | 348.354 | 378.929 | 388.888 | 404.988 | 489.758 | 516.869 | 553.265 | 60,66 |
| Macchinari/Impianti | 443.851 | 431.084 | 501.468 | 525.453 | 602.233 | 618.037 | 621.674 | 655.650 | 702.710 | 719.258 | 107,93 |
| Automotive | 123.288 | 130.325 | 138.278 | 144.825 | 148.302 | 155.015 | 177.896 | 197.668 | 194.358 | 191.202 | 709,96 |
| Altri mezzi trasporto | 913.424 | 892.988 | 868.567 | 887.704 | 923.300 | 949.474 | 987.717 | 991.744 | 1.051.488 | 1.139.094 | 386,22 |
| Gioielleria | 138.273 | 136.677 | 135.512 | 140.875 | 147.038 | 151.324 | 161.219 | 168.729 | 176.193 | 183.774 | 68,61 |
| TOTALE | 6.669.347 | 7.026.380 | 7.502.760 | 7.911.547 | 8.604.559 | 10.390.808 | 13.126.112 | 12.596.060 | 12.483.550 | 12.337.588 | 1.453,32 |

Di conseguenza, come vediamo in tabella 12, l’andamento del valore delle immobilizzazioni totali (quindi comprese quelle immateriali), è ben più contenuto di quanto appare dai meri valori contabili.

Inoltre, se guardiamo al periodo 2021-2024, notiamo che il valore delle immobilizzazioni è calato anno su anno: segno evidente che si sono ridotte per effetto degli ammortamenti e che i nuovi investimenti realizzati non hanno compensato il calo determinato dagli ammortamenti.

Capitolo 3

Andrea **Cagioni** - Ires Toscana

La dinamica salariale nella manifattura in Toscana

Tabella 13, Media annuale lavoratori, Industria Toscana, 2015-2024

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. % 2015-2024 |
|-------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 22.723 | 22.880 | 23.603 | 23.466 | 23.377 | 22.517 | 22.224 | 22.353 | 22.348 | 22.937 | 0,9 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 100.017 | 100.767 | 104.029 | 107.537 | 108.991 | 104.163 | 103.287 | 107.650 | 109.638 | 107.753 | 7,7 |
| Farmaceutica | 7.842 | 8.078 | 8.122 | 8.166 | 8.190 | 8.173 | 8.218 | 8.356 | 8.680 | 8.860 | 13,0 |
| Gomma/Plastica | 6.109 | 6.107 | 6.401 | 6.539 | 6.582 | 6.554 | 6.802 | 7.075 | 7.019 | 6.974 | 14,2 |
| Metallurgia | 6.324 | 6.179 | 6.024 | 6.119 | 6.083 | 5.387 | 5.620 | 5.685 | 5.712 | 5.586 | -11,6 |
| Prodotti in metallo | 9.848 | 10.250 | 11.547 | 13.191 | 14.691 | 15.002 | 16.348 | 17.872 | 18.696 | 19.074 | 93,7 |
| Elettronica e Ottica | 12.111 | 12.119 | 12.130 | 12.556 | 12.856 | 12.916 | 13.189 | 13.197 | 13.962 | 14.125 | 16,6 |
| Macchinari/Impianti | 44.329 | 44.840 | 46.029 | 47.059 | 47.219 | 46.142 | 47.072 | 48.977 | 50.770 | 51.201 | 15,5 |
| Automotive | 2.673 | 2.956 | 3.266 | 3.182 | 4.132 | 4.745 | 5.207 | 5.031 | 5.112 | 5.106 | 91,0 |
| Altri mezzi trasporto | 6.518 | 6.675 | 6.788 | 7.255 | 8.088 | 8.263 | 8.624 | 9.233 | 9.515 | 9.776 | 50,0 |
| Gioielleria | 15.218 | 15.350 | 15.591 | 16.174 | 16.837 | 16.574 | 17.002 | 18.263 | 18.392 | 17.983 | 18,2 |
| Carta | 10.362 | 10.332 | 10.420 | 10.461 | 10.542 | 10.427 | 10.630 | 10.843 | 10.981 | 10.960 | 5,8 |
| Chimica | 7.532 | 7.615 | 7.522 | 7.509 | 7.473 | 7.454 | 7.701 | 8.061 | 8.155 | 8.312 | 10,4 |
| TOTALE | 251.606 | 254.148 | 261.472 | 269.214 | 275.061 | 268.317 | 271.924 | 282.596 | 288.980 | 288.647 | 14,7 |

La dinamica occupazionale è positiva, poiché la forza-lavoro impiegata è aumentata da 251.606 unità nel 2015 a 288.647 nel 2024. Dato un aumento medio degli occupati nel decennio del +14,7%, la variazione per comparto mostra picchi rilevanti per prodotti in metallo (93,7%), automotive (91,0%) e altri mezzi di trasporto (50,0%), mentre solo nella metallurgia si registra una diminuzione di forza-lavoro, pari al -11,6%.

Nei tre comparti che impiegano il maggior numero di occupati e occupate, tessile-abbigliamento-pelle (107.753 nel 2024), macchinari-impianti (51.201) e alimentare-tabacco (22.937) l'aumento è stato rispettivamente di +7,7%, +15,5% e +0,9%.

Capitolo 3

La dinamica salariale nella manifattura in Toscana

Nel periodo 2015-2024, la positiva dinamica occupazionale non si è tradotta in una dinamica salariale altrettanto favorevole.

Anche se le retribuzioni dei lavoratori e delle lavoratrici occupati nell'industria si mantengono ben al di sopra della media retributiva lorda del lavoro privato in Toscana – nel 2024 la media annuale nell'industria è di 28.957 euro (29.093 nel nostro campione, differenza dovuta alla copertura parziale dei comparti nel campione rispetto al totale industria) contro 23.189 euro –, dalla tabella si può osservare un andamento salariale piuttosto diversificato per comparto. In termini di valori assoluti, vi è un differenziale molto ampio tra le retribuzioni lorde dei comparti di punta – farmaceutica, chimica, macchinari-impianti, elettronica-ottica – e quelle di industria alimentare-tabacco, tessile-abbigliamento-pelle e gioielleria.

Tuttavia, questa significativa divergenza salariale va corretta e precisata sulla base di una considerazione: i dati occupazionali e salariali ufficiali di alimentare, tessile e gioielleria non riflettono adeguatamente la realtà effettiva. Infatti, vi sono solide evidenze che proprio questi siano i comparti con la maggiore incidenza di fenomeni di irregolarità e di sommerso lato capitale e lato lavoro.

Basti pensare alla diffusione di lavoro nero, grigio e sfruttamento lavorativo nel distretto pratese del tessile e abbigliamento, così come a indicatori attestanti irregolarità contrattuali e casi di caporalato nelle aziende della filiera dell'oro ad Arezzo e nell'industria alimentare.

Osservando ora la dinamica salariale, il dato centrale è che l'aumento delle retribuzioni lorde è, in molti comparti, inferiore al tasso d'inflazione cumulato (+19,4%).

A fronte di un aumento medio per i comparti industriali selezionati di 1,0 p.p., in sette comparti su tredici si registrano variazioni negative. I lavoratori e le lavoratrici di prodotti in metallo (-10,1 p.p.), chimica (-8,1

p.p.), altri mezzi di trasporto (-6,7 p.p.) e carta (-4,6 p.p.) hanno subito le peggiori erosioni del potere d'acquisto. Meno drammatico risulta l'impoverimento subito dalla forza-lavoro occupata in aziende di macchinari-impianti (-0,8), gioielleria (-0,6 p. p.) e gomma-plastica (-0,6 p. p.).

Al contrario, andamenti salariali positivi si riscontrano a favore della forza-lavoro impiegata in metallurgia (16,6 p.p.), farmaceutica (6,2 p.p.), alimentare-tabacco (4,8 p.p.) ed elettronica-ottica (3,3 p. p.).

Complessivamente, la dinamica salariale lungo il decennio è quindi piuttosto debole, e non appare commisurata né alla crescita occupazionale né al livello di profitti che caratterizzano le aziende dei comparti analizzati.

Come mostrato nel capitolo precedente, la buona redditività lato capitale attestata dall'andamento degli utili netti, del profitto lordo e della marginalità non si è riversata in aumenti salariali tali da remunerare adeguatamente la ricchezza prodotta da lavoratori e lavoratrici.

Capitolo 2

La dinamica salariale nella manifattura in Toscana

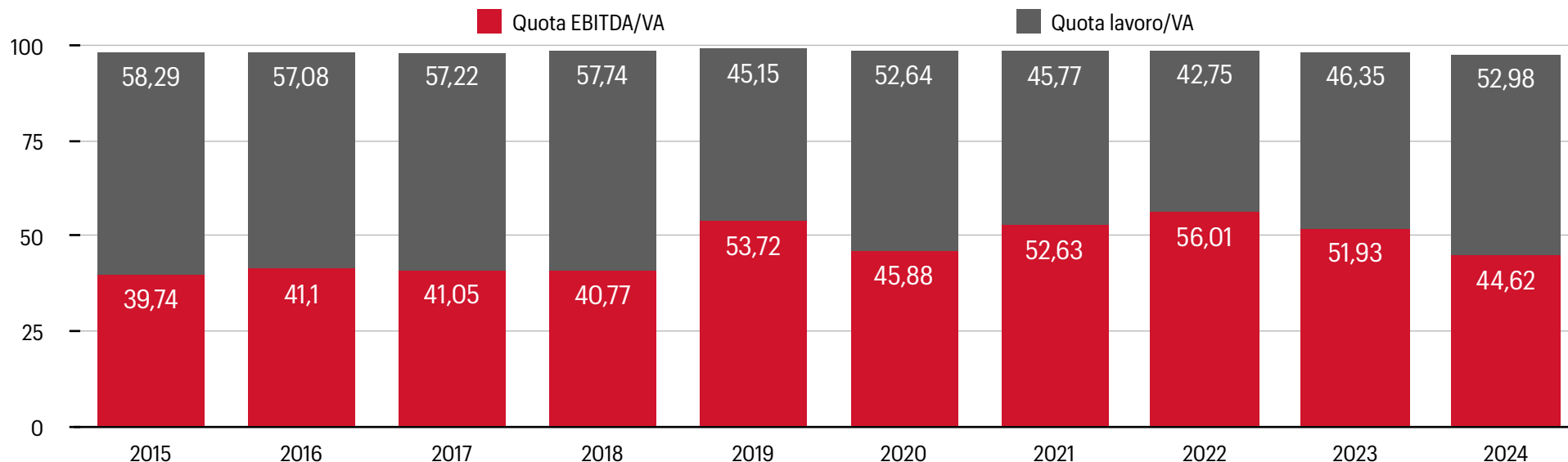
Tabella 14, Retribuzione lorda annuale, Industria Toscana, 2015-2024

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Var. % 2015-2024 | Var. retribuzione netta |
|-------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------------------|-------------------------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 18.992 | 19.661 | 19.410 | 19.830 | 20.429 | 19.606 | 20.774 | 21.872 | 22.482 | 23.594 | 24,20 | 4,80 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 18.513 | 19.319 | 19.683 | 20.160 | 20.410 | 17.509 | 19.743 | 21.567 | 22.127 | 22.543 | 21,80 | 2,40 |
| Farmaceutica | 44.624 | 44.961 | 45.809 | 46.870 | 48.477 | 49.300 | 48.917 | 50.223 | 52.978 | 56.032 | 25,60 | 6,20 |
| Gomma/Plastica | 24.946 | 25.388 | 25.511 | 25.860 | 26.234 | 24.889 | 26.676 | 27.742 | 28.340 | 29.641 | 18,80 | -0,60 |
| Metallurgia | 23.419 | 22.680 | 22.927 | 23.532 | 25.607 | 26.113 | 28.339 | 29.523 | 30.469 | 31.844 | 36,00 | 16,60 |
| Prodotti in metallo | 22.203 | 21.444 | 21.427 | 21.247 | 20.917 | 18.554 | 21.367 | 22.202 | 23.005 | 24.260 | 9,30 | -10,10 |
| Elettronica e Ottica | 30.024 | 30.813 | 31.089 | 31.695 | 32.755 | 31.494 | 33.262 | 33.443 | 34.708 | 36.841 | 22,70 | 3,30 |
| Macchinari/Impianti | 30.898 | 31.210 | 31.093 | 31.635 | 32.042 | 30.711 | 32.190 | 33.268 | 34.236 | 36.659 | 18,60 | -0,80 |
| Automotive | 28.489 | 29.074 | 28.707 | 28.742 | 31.990 | 29.597 | 30.786 | 31.416 | 33.863 | 34.020 | 19,40 | 0,00 |
| Altri mezzi trasporto | 30.183 | 31.433 | 31.224 | 31.149 | 30.783 | 29.124 | 31.015 | 31.267 | 32.514 | 34.008 | 12,70 | -6,70 |
| Gioielleria | 21.071 | 21.277 | 21.449 | 21.764 | 22.196 | 18.369 | 21.794 | 23.057 | 24.058 | 25.023 | 18,80 | -0,60 |
| Carta | 32.816 | 32.909 | 33.457 | 33.726 | 34.079 | 33.723 | 34.702 | 34.689 | 35.938 | 37.683 | 14,80 | -4,60 |
| Chimica | 34.281 | 35.014 | 35.384 | 35.888 | 36.192 | 34.734 | 35.778 | 37.162 | 37.810 | 38.159 | 11,30 | -8,10 |
| TOTALE | 24.154 | 24.697 | 24.820 | 25.213 | 25.646 | 23.769 | 25.704 | 26.913 | 27.283 | 29.093 | 20,40 | 1,00 |

Capitolo 3

La dinamica salariale nella manifattura in Toscana

Grafico 2, Media annuale lavoratori, Industria Toscana, 2015-2024



Il differenziale tra dinamica dei redditi da lavoro e da capitale diventa ancora più chiaro esaminando come si ripartisce nel tempo la quota EBITDA e lavoro sul valore aggiunto. Ricordiamo che EBITDA indica il profitto lordo, e rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare liquidità, poiché misura il profitto prima di ammortamenti, interessi, imposte. In tal senso, EBITDA è un indicatore di redditività meno distorto degli utili netti, che possono essere influenzati da politiche fiscali od oneri finanziari straordinari. Ciò premesso, il seguente grafico permette di distinguere la distribuzione del valore aggiunto tra lavoro e capitale, e mostra come le rispettive quote cambino nel periodo di riferimento.

La tendenza di fondo è piuttosto evidente. Nei primi quattro anni, la quota rappresentata dai redditi da lavoro sul valore aggiunto è sempre superiore alla quota di redditi da capitale.

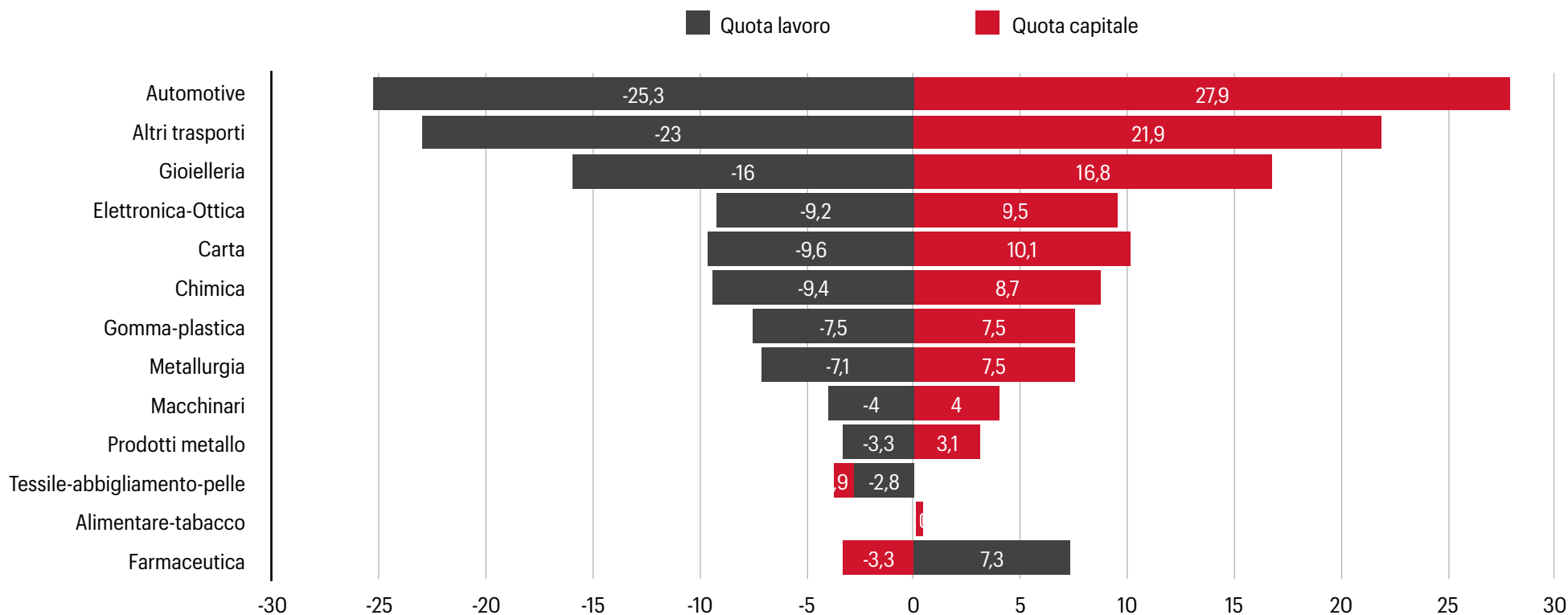
Nel 2019 la quota capitale ha superato per la prima volta quella del lavoro (53,72% vs 45,15%). La stessa tendenza si registra nel 2021, 2022 e 2023, solo nel 2024 la situazione si inverte, ma la quota lavoro rimane fortemente inferiore al periodo 2015-2018.

Il differenziale cambia di anno, variando da un valore massimo di 18,55 p. p. nel 2015 a un minimo di 6,76 p. p. nel 2020 a favore dei redditi da lavoro, da un massimo di 13,26 p. p. nel 2022 a un minimo di 5,58 p. p. nel 2023 a favore dei redditi da capitale. Se limitiamo il confronto a 2015 e 2024, osserviamo che la quota del lavoro si è ridotta di 5,3 punti percentuali, mentre quella del capitale è aumentata di 4,9 punti. Ciò rappresenta un'evidenza solida di redistribuzione a favore dei redditi da capitale. Esaminiamo ora, nel grafico seguente, la variazione intercorsa fra 2015 e 2024 nella distribuzione del Valore Aggiunto fra capitale e lavoro per comparti industriali.

Capitolo 3

La dinamica salariale nella manifattura in Toscana

Grafico 3, Variazione % della distribuzione del Valore Aggiunto fra capitale e lavoro per comparti industriali, 2024 vs 2015



Il trasferimento di quote di Valore Aggiunto a favore del capitale fra 2015 e 2024 è stato diffuso nel settore industriale toscano, poiché riguarda otto comparti su tredici. In alcuni casi, lo squilibrio è assai significativo, raggiungendo differenziali estremamente elevati a favore dei redditi da capitale per automotive (27,9 p. p.), altri trasporti (21,9 p. p.) e gioielleria (16,8 p. p.).

Anche per la forza-lavoro occupata in elettronica-ottica, carta, chimica, gomma-plastica, metallurgia, si assiste a una notevole perdita di quote di reddito, compresa fra 9,2 e 7,1 p. p.. In controtendenza spicca il solo caso della farmaceutica, dove invece la quota di lavoro sul Valore Aggiunto aumenta di 7,3 p. p.

CONCLUSIONI

Dal punto di vista analitico, lo studio fornisce evidenze empiriche sulla mancata convergenza fra redditività e dinamica salariale nel settore industriale.

Nel corso dell'ultimo decennio, i profitti nelle aziende della manifattura toscana sono stati destinati in prevalenza a dividendi, attività finanziarie o immobilizzazioni immateriali, riversandosi in misura inadeguata in aumenti salariali e investimenti produttivi.

L'analisi dei dati condotta su volume della produzione, utili netti, marginalità lorda delle aziende manifatturiere toscane mostra un livello medio-alto di redditività lato capitale. Fra 2015 e 2024 la manifattura toscana ha accresciuto la propria produzione (+86,5%) e i propri utili netti (+70%), mentre la quota del valore aggiunto destinata al lavoro è scesa dal 58,3% al 53,0%.

Nel modello toscano di terziarizzazione debole si va configurando una distribuzione iniqua del valore all'interno dell'industria che rimane. Nei dieci anni di riferimento, l'occupazione è in crescita (+14,7%), la redditività del capitale in forte aumento (EBITDA +87%, quota sul valore aggiunto dal 39,7% al 44,6%), i salari reali sono stagnanti o in calo in 7 comparti su 13.

Questi tre fenomeni vanno letti insieme, suggerendo come l'industria toscana abbia adottato un modello di crescita estensiva del lavoro – più occupati – senza tradurlo in crescita intensiva del salario. Ricordando come nel periodo esaminato le imprese manifatturiere toscane abbiano realizzato utili netti complessivi per quasi 28 miliardi di euro, appare chiaro che sussistono margini concreti per un aumento adeguato dei livelli salariali ai lavoratori e alle lavoratrici.

Nota metodologica e definizioni

CAP 2: Per svolgere questa analisi sono stati utilizzati i bilanci di esercizio delle imprese con sede legale nelle province della Regione Toscana. Questa precisazione si rende necessaria in quanto, in alcuni casi, tali imprese possono avere unità produttive localizzate in altre regioni, ma i cui risultati economici sono registrati nel bilancio dell'impresa registrata in Toscana. Quindi, l'analisi del bilancio di un'impresa riguarda la società con sede legale in una specifica provincia e regione, anche se l'impresa può avere unità produttive in altre regioni, i cui risultati economici vengono comunque contabilizzati nel bilancio della sede legale.

Il valore della produzione comprende "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (ricavi della gestione caratteristica dell'impresa, derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi); le "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" (differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali di beni che hanno subito processi di lavorazione ma non sono ancora venduti al termine dell'esercizio); "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" (contratti di lavori o commesse in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio); "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (costi sostenuti dall'impresa per la realizzazione interna di immobilizzazioni materiali o immateriali), e "Altri ricavi".

Il Valore aggiunto è stato calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione (materie prime/consumo; servizi; godimento beni di terzi; variazione delle materie prime e altri oneri di gestione). Esso rappresenta la ricchezza effettivamente generata dall'impresa nel corso dell'esercizio.

L'Ebitda è stato calcolato sottraendo al valore aggiunto la spesa per il personale e gli accantonamenti. Si tratta del risultato operativo prima degli ammortamenti, delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggette ad ammortamento, cioè ad un processo contabile attraverso il quale il costo dell'investimento (cioè il costo di un'immobilizzazione materiale o immateriale) viene ripartito in maniera sistematica del costo lungo la sua vita utile stimata, al fine di attribuire ad ogni esercizio una quota del costo in funzione del beneficio economico che l'impresa prevede di ottenere dall'uso del bene. Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Terreni e fabbricati;
- Macchinari/impianti;
- Attrezzature industriali e commerciali;
- Altri beni;
- Immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Costi di impianto e di ampliamento;
- Costi di sviluppo;
- Avviamento;

Nota metodologica e definizioni

- Diritti di brevetto;
- Concessioni, licenze, marchi.

La realizzazione di un investimenti, cioè l'acquisto di nuove immobilizzazioni, ne incrementa il valore; al contrario il processo di ammortamento, eventuali cessioni e svalutazioni ne decrementano il valore.

I settori analizzati sono i seguenti:

| Settore | Codice/i Ateco |
|------------------------------|----------------|
| Industria Alimentare/Tabacco | 10, 11, 12 |
| Tessile/Abbigliamento/Pelle | 13, 14, 15 |
| Carta | 17 |
| Chimica | 20 |
| Farmaceutica | 21 |
| Gomma/Plastica | 22 |
| Metallurgia | 24 |
| Prodotti in metallo | 25 |
| Elettronica e Ottica | 26 |
| Macchinari/Impianti | 28 |
| Automotive | 29 |
| Altri mezzi trasporto | 30 |
| Gioielleria | 32.1 |

Nell'ambito di ciascun settore sono presenti sia imprese che producono beni finali che beni intermedi (ad esempio nel caso del farmaceutico, automotive ecc.).

CAP 3: i dati della tabella 12 e 13 sono elaborati a partire dagli open data Inps, in Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo, <https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/15>.

Info

Approfondimento economico sindacale della CGIL Toscana a cura di IRES Toscana

Il rapporto è stato redatto da Maurizio **Brotini** (presidente Ires Toscana), Andrea **Cagioni** (Ires Toscana) e Matteo **Gaddi** (Centro Studi Fiom Cgil nazionale), con la collaborazione per la parte grafica di Nicola **Barbini** (Fisac Cgil Toscana).

Il rapporto è stato concluso a maggio 2026.